CONFRONTO
ASSOCIAZIONE PER LA SOCIETÀ E LO SVILUPPO

www.associazioneconfronto.it
confronto.ibleo@gmail.com

Ragusa, 13 febbraio 2015

Dr. Dario CARTABELLOTTA
Commissario dell'ex
Provincia Regionale
R A G U S A

La notizia dell'esito positivo del progetto europeo finanziato dal Fondo per la Pesca 2007-2013, incentrato sul miglioramento logistico-funzionale del porticciolo di Donnalucata, elaborato come Ente capofila dalla Provincia Regionale di Ragusa con partner il Comune di Scicli e la cooperativa Santa Lucia di Donnalucata, è stata accolta con grande soddisfazione da tutti i Comuni rivieraschi del territorio.

La disponibilità di una nuova e moderna draga rappresenta infatti l'occasione straordinaria per risolvere il grave problema dell'insabbiamento.

Rispetto a questa possibilità, atteso che questa Associazione ha più volte sollecitato interventi adeguati per rendere funzionali i bacini portuali della provincia, si auspico un Suo immediato intervento perché, sentiti i sindaci dei Comuni interessati, si possa intervenire con urgenza per avviare a soluzione l'annoso problema.

In tale attesa, nel ringraziare per la cortese attenzione, porgo cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Enzo Cavallo

POZZALLO. L'appello affinché prima dell'arrivo dell'estate si liberi il porto dalla sabbia

«Si operi subito con la draga»

LA DRAGA E, NEL RIQUADRO, IL PRESIDENTE DELL'ASS. CONFRONTO, ENZO CAVALLO

Il macchinario, già disponibile, darebbe finalmente respiro ai ai titolari di barche da pesca e da diporto

POZZALLO. Porto turistico, il porto piccolo, strozzato dalla sabbia. I ripetuti interventi di dragaggio hanno prodotto nei confronti della preziosa infrastruttura lo stesso effetto che provocano di solito i pannicelli caldi benevolmente applicati su un corpo malato che, per la verità, necessita di interventi altri e diversi, tali da consentirgli di recuperare definitivamente fiato ed energie. A causa di questo antico e grave problema dell'insabbiamento, che, fra l'altro, a detta degli esperti, avrebbe favorito negli ultimi anni l'imperversare distruttivo dello tsunami di casa nostra (marrobbio), i titolari di barche da diporto e da pesca sono stati costretti a trovare soluzioni alternative, decretando in pratica il lento e progressivo depauperamento delle attività del porticciolo. Basti pensare che il presidente della locale sezione della Lega Navale Italiana ed il titolare di una nota azienda del settore pesca e diporto, dopo aver subito la distruzione dei rispettivi pontili galleggianti, hanno preferito rinunciare a ripristinare le strutture, in attesa di interventi migliorativi, con particolare riferimento alla costruzione del molo di sottoflutto, che avrebbe risolto per sempre il problema dell'accumularsi di sabbia nei fondali. Opera, questa, inserita nel progetto per la messa in sicurezza del porto grande, il porto commerciale, finanziato con fondi europei, che, purtroppo, a causa dell'ennesimo ritardo del Comune, non è stato ancora possibile realizzare. Ecco perché la notizia dell'inaspettato approdo al porto di Pozzallo di una nuova e moderna draga, acquistata nell'ambito di un progetto europeo per la pesca elaborato dalla Provincia Regionale di Ragusa (assessore pro tempore Salvo Mallia), è stata accolta in città con "magico" stupore, proprio perché certi eventi e fatti positivi, da queste parti, maturano per forza di inerzia. Sabbia che di più non si può e attrezzo giusto nel posto giusto per liberarsene prontamente, se non è evento magico, poco ci manca. Appresa la notizia, il presidente dell'associazione Confronto, Enzo Cavallo, ex assessore provinciale allo Sviluppo economico che è più volte intervenuto per risolvere il problema dell'insabbiamento del porto turistico di Pozzallo, con nota inviata al commissario straordinario della Provincia Regionale di Ragusa, Dario Cartabellotta, auspica concreti interventi di dragaggio da effettuare rapidamente, prima dell'arrivo della buona stagione. "La disponibilità di una moderna draga – scrive Cavallo – rappresenta l'occasione straordinaria per risolvere il grave problema dell'insabbiamento. Rispetto a questa possibilità, atteso che questa associazione ha più volte sollecitato interventi adeguati per rendere funzionali i bacini portuali della provincia, chiedo un suo immediato intervento perché, sentiti i sindaci dei Comuni interessati, quello di Pozzallo in primis, si possa intervenire con urgenza per avviare a soluzione l'annoso problema".

M. G.